

Il Senato Accademico ringrazia tutti i docenti che hanno già inserito i propri prodotti della ricerca nel sito della VQR 2011-2014, altresì rileva che alcuni docenti non hanno ancora provveduto a tale adempimento.

Il Senato Accademico comprende e fa proprie le ragioni della protesta diffusa nel mondo accademico, che mette in luce aspetti di grave sotto-finanziamento del sistema universitario, aspetti di blocco discriminatorio delle retribuzioni e delle progressioni di carriera e una ormai drammatica asfitticità dei meccanismi di reclutamento.

Il Senato Accademico ribadisce tuttavia l'importanza della valutazione delle università, sia per il proprio valore intrinseco, sia per il fatto che la valutazione è uno degli strumenti attraverso cui il sistema accademico sta recuperando un rapporto positivo con il Paese, sottolineando al tempo stesso la necessità che gli attuali criteri e procedure di valutazione vengano sottoposti a un adeguato vaglio critico.

Il Senato Accademico rileva inoltre che i processi di Valutazione della Qualità della Ricerca hanno effetto almeno sulle seguenti questioni.

1. Una quota significativa e crescente negli anni del Fondo di Finanziamento Ordinario viene distribuita, per legge, agli Atenei, in funzione dei risultati VQR.
2. I processi di accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca sono fortemente condizionati dalla verifica di indicatori, a livello di Collegio dei Docenti, incentrati sulla VQR.
3. Gli organi di governo dell'Ateneo, a seguito di una riflessione ampia e partecipata, definiscono ormai da due anni i budget dei Dipartimenti secondo un modello nel quale la ricerca concorre per il 35%; all'interno di tale quota la componente premiale è determinata in modo significativo e crescente in funzione dei risultati VQR del Dipartimento.

Il mancato inserimento dei prodotti della ricerca ha quindi un effetto indiscutibilmente negativo sull'acquisizione di risorse da parte dell'Ateneo, sull'effettiva possibilità di costituire corsi di dottorato di ricerca accreditabili e sull'acquisizione di risorse da parte del Dipartimento di appartenenza. In rapporto a quest'ultimo punto, ferma restando l'autonomia dei Dipartimenti nella gestione del proprio budget, è evidente che significativi decrementi delle disponibilità economiche metteranno la *governance* dei Dipartimenti di fronte alle conseguenti scelte politiche e gestionali.

Il Senato Accademico quindi, in accordo con la Commissione Scientifica VQR, vista anche la complessità dell'interazione con il sito, proroga il termine per l'inserimento dei prodotti, sia per le aree non bibliometriche che per quelle bibliometriche, al 21 febbraio 2016. Al fine di consentire ai Dipartimenti e alla Commissione Scientifica di adempiere per tempo alle operazioni necessarie alla chiusura, alle 24:00 del 21 febbraio saranno disattivati i sistemi informatici di acquisizione dei prodotti. Dal 22 al 24 febbraio avranno luogo le necessarie verifiche dipartimentali. Dal 25 al 29 febbraio la Commissione Scientifica VQR svolgerà i suoi lavori finali.